

Il progetto di Edizione Nazionale delle Opere di Ulisse Aldrovandi: presentazione, piano dell'opera, comitato scientifico

PRESENTAZIONE E MOTIVAZIONE SCIENTIFICA

Il 2022 è l'anno della celebrazione del quinto centenario della nascita del naturalista bolognese Ulisse Aldrovandi (1522–1605) e, tra le molte iniziative che verranno messe a punto da diverse istituzioni, assume una posizione centrale il progetto per l'Edizione Nazionale dei suoi scritti, costituitasi con decreto del Ministro della Cultura 25 febbraio 2022, n. 76, e insediatasi a Roma il 24 marzo 2022, presso la sede della Direzione generale educazione, ricerca e istituti culturali. La Commissione Nazionale è presieduta da Marco Beretta e diretta da Monica Azzolini e Paolo Savoia. Il tesoriere è Matteo Martelli.

Aldrovandi è uno tra i massimi esponenti della scienza naturale del Rinascimento italiano ed europeo e la sua opera ha avuto emuli ed estimatori fino alla fine del Settecento quando il suo nome veniva ancora associato con reverenza a quello di Plinio il Vecchio. La collezione di manoscritti, reperti naturalistici, libri, xilografie ed altri oggetti di straordinaria importanza storica fu legata all'Università di Bologna dopo la sua morte ed è stata custodita e conservata fino ai giorni nostri. In occasione del terzo centenario dalla morte vennero realizzate numerose iniziative di valorizzazione dell'eccezionale patrimonio aldrovandiano: su tutte, la ricostituzione del suo Museo presso Palazzo Poggi. Tuttavia, l'enorme quantità di manoscritti lasciata da Aldrovandi, catalogata da Lodovico Frati nel 1907 (oltre 350 volumi, per lo più in *folio*), inibì in quella circostanza di formulare un piano preciso per la pubblicazione dell'intero *corpus*. Nei decenni successivi e fino ad anni più recenti sono stati editati e trascritti, come mostra la lista alla fine di questa introduzione, alcuni importanti manoscritti e qualche centinaio di lettere lasciando però pressoché intatta la maggior parte della collezione. Le opere a stampa pubblicate da Aldrovandi e dai suoi allievi tra la fine del Cinquecento e la prima metà del Seicento non sono mai state oggetto di indagine critica e filologica. Questa lacuna è sorprendente perché la maggior parte di questi volumi, riccamente illustrati e ristampati più volte, hanno rappresentato per quasi due secoli fonti di riferimento per i naturalisti di tutta Europa. L'enorme fortuna goduta da Aldrovandi

tra i suoi contemporanei ed epigoni eguaglia, pur se su versanti di ricerca completamente differenti, quella di Cardano e di Galileo e l'assenza di una moderna edizione della sua produzione scientifica, a stampa e manoscritta, costituisce un notevole impedimento alla comprensione del suo significato storico e culturale per la scienza, italiana ed europea, della prima età moderna. L'Edizione Nazionale mira perciò a colmare questa lacuna, restituendo la ricchezza del patrimonio aldrovandiano, unico non solo per vastità ma anche per concentrazione, essendo infatti conservato, quasi nella sua integrità, a Bologna. Questo faciliterà l'accesso al materiale e il coordinamento dei lavori.

Preme innanzitutto sottolineare che la particolarità della collezione aldrovandiana si presta a esplorare nuove prospettive di edizione digitale. Come illustrato nel piano dell'opera, è nostra intenzione includere nelle opere anche l'erbario secco e l'eccezionale collezione di xilografie che, combinando testi e oggetti, richiamano l'attenzione sulla specificità della letteratura scientifica. Inoltre, le opere fanno esplicito riferimento a reperti naturalistici conservati presso il Museo di Palazzo Poggi e altri musei italiani. Di questa collezione di oggetti è in progettazione un catalogo che, grazie all'infrastruttura digitale che creeremo con la presente edizione nazionale, potremo facilmente integrare con i testi. Già nel 2000 e nel 2005 con la pubblicazione di due siti dedicati ad Aldrovandi (<http://aldrovandi.dfc.unibo.it/> e <http://moro.imss.fi.it/aldrovandi/>), entrambi coordinati da Marco Beretta, erano state sperimentate soluzioni digitali innovative per l'archiviazione di testi, bibliografie, manoscritti, immagini e descrizioni di oggetti, che possono ora essere potenziate e sviluppate alla luce dei nuovi standard internazionali disponibili, integrando anche le esperienze delle *digital libraries* di nuova generazione.

L'uso di una piattaforma digitale integrata permetterà di rendere fruibile l'opera Aldrovandi su più livelli e a un pubblico differenziato, dallo studioso esperto a chi, più semplicemente, vorrà avvicinarsi allo straordinario apparato iconografico e museologico che caratterizza la sua opera. Alla piattaforma per l'edizione digitale delle opere aggiungiamo la possibilità, per alcune specifiche sezioni del Piano dell'Opera, di stampare *on demand* alcune opere, laddove la fruizione è più facilitata dal formato libro. Tali sono ad esempio la corrispondenza e gli scritti autobiografici. A questo scopo verrà stipulato un contratto con un editore che assicuri la pubblicazione delle opere richieste con un layout disegnato per la stampa. Entrambe, pubblicazione *online* e pubblicazione *print on demand*, saranno fruibili in modalità open access.

Per quanto riguarda le opere incluse nel Piano dell'Opera di cui esistono edizioni totali o parziali la bibliografia dei titoli più significativi è la seguente:

Manoscritti: Codici

- Ludovico Frati, "La Bibliologia di Ulisse Aldrovandi", *Rivista delle biblioteche e degli archivi* 5 (1894): 24–7.
- Ludovico Frati, *La tavola metodica dei giochi di Ulisse Aldrovandi per le nozze Zanichelli-Mazzoni* (Bologna: Zamorani e Albertazzi, 1904).

- Giovanni Battista De Toni, “Sull’origine degli erbari. Nuovi appunti dai manoscritti aldrovandiani”, *Atti della Società dei naturalisti e matematici di Modena*, s. 4, 8 (1906): 18–22.
- Mario Cermenati, “Ulisse Aldrovandi e l’America”, *Annali di Botanica* 4 (1906): 313–66.
- Giovanni Battista De Toni, “I placiti di Luca Ghini (primo lettore dei semplici in Bologna) intorno a piante descritte nei Commentari al Dioscoride di P. A. Mattioli”, *Memorie dell’Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 27 (1907): 3–49.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane”, in *Atti del Congresso dei Naturalisti italiani, 15-19 settembre 1906* (Milano: Tipografia degli Operai, 1907), 770–4. [Contiene: I. I placiti inediti di Luca Ghini nei manoscritti aldrovandiani di Bologna; II. Scritti aldrovandiani nella Biblioteca Ambrosiana di Milano].
- Ulisse Aldrovandi, *La Vita di Ulisse Aldrovandi scritta da lui medesimo*, a cura di Lodovico Frati (Imola: Coop. tipografica editrice, 1907). Pubblicata anche in: *Intorno alla vita e alle opere di Ulisse Aldrovandi: Studi* (Bologna: Libreria Treves di L. Beltrami, 1907): 1–27.
- Alessandro Chigi, *Catalogo abbreviato dei manoscritti di Ulisse Aldrovandi, ordinati per materie* (Bologna: Coop. Tip. Azzoguidi, 1907).
- Ludovico Frati, *Catalogo dei manoscritti di Ulisse Aldrovandi* (Bologna: Zanichelli, 1907).
- Ludovico Frati, “La vita d’Ulisse Aldrovandi cominciando dalla sua natività sin’ a l’età di 64 anni vivendo ancora”, in *Intorno alla vita e alle opere di Ulisse Aldrovandi* (Bologna: Libreria Treves di L. Beltrami, 1907), 1–27.
- Fausto Morini, “La Sintaxis plantarum di Ulisse Aldrovandi”, in *Intorno alla vita e alle opere di Ulisse Aldrovandi* (Bologna: Libreria Treves di L. Beltrami, 1907), 195–223.
- Achille Forti, “Intorno ad un ‘draco ex Raja effictus Aldrov.’ che esiste nel Museo Civico di Verona e circa le varie notizie che si hanno di simili mostri specialmente dai manoscritti Aldrovandiani”, *Madonna Verona - Bollettino del Museo Civico di Verona* 1, no. 2 (1907): 57–73.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane III. Nuovi dati intorno alle relazioni tra Ulisse Aldrovandi e Gerardo Cibo”, *Memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena*, s. 3, 7 (1907).
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane IV. Il viaggio e le raccolte botaniche di Ulisse Aldrovandi ai Monti Sibillini nel 1557”, *Memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena*, s. 3, 8 (1907).
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane V. Ricordi d’antiche collezioni veronesi nei manoscritti aldrovandiani”, *Madonna Verona - Bollettino del Museo Civico di Verona* 1, no. 1 (1907): 18–26.
- Ulisse Aldrovandi, “Avvertimenti del dottore Aldrovandi all’Ill.mo e R.mo Cardinal Paleotti sopra alcuni capitoli della pittura (5 gennaio 1581)”, in *Trattati d’arte del Cinquecento, fra manierismo e controriforma*, a cura di Paola Barocchi, vol. II (Bari: Laterza, 1961), 511–7, 561–2.
- Aldo Andreoli, “Un inedito breve di Gregorio XIII a Ulisse Aldrovandi”, in *Atti e Memorie dell’Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Modena*, s. 6, 4 (1962): 133–49.

- Ulisse Aldrovandi, “Modo di esprimere per la pittura tutte le cose dell’universo mondo”, in *Scritti d’arte del Cinquecento*, a cura di Paola Barocchi, vol. I (Milano-Napoli, 1971), 923–30, 1057–8.
- Sandra Tugnoli Pattaro, “L’Orto botanico di Porta S. Stefano (con alcuni documenti inediti)”, *Natura e Montagna* 4 (1975): 20–34.
- Giuseppe Olmi, *Ulisse Aldrovandi: scienza e natura nel secondo Cinquecento* (Trento: Unicoop, [1976]). [In appendice: *De arte Raimundi Lulij*, Biblioteca universitaria di Bologna, Ms. Aldrovandi 21, v. 2., cc. 164–87].
- Erminio Caprotti (a cura di), *Mostri, draghi e serpenti nelle silografie dell’opera di Ulisse Aldrovandi e dei suoi contemporanei* (Milano: G. Mazzotta, 1980).
- Ulisse Aldrovandi, *Discorso naturale di Ulisse Aldrovandi philosopho e medico, nel quale si ragiona in generale del suo museo e delle fatiche da lui usate per raunare da varie parti del mondo, quasi in un theatro di natura, tutte le cose che in quello sono...*, in Sandra Tugnoli Pattaro, *Metodo e sistema delle scienze nel pensiero di Ulisse Aldrovandi* (Bologna: CLUEB, 1981), 175–232.
- Ulisse Aldrovandi, *De monstrorum historia*, presentazione di Renzo Mulato, cartella curata da Dario Maria De Marchi (Treviso: Stamperia del Barbacan, 1982). [Contiene 15 tav. tratte dalle xilografie (1648) conservate presso il Museo Aldrovandi della Biblioteca Universitaria di Bologna].
- Enzo Crea (a cura di), *Hortus pictus: dalla raccolta di Ulisse Aldrovandi*, con scritti di Sandra Tugnoli Pattaro... [et al.] (Roma: Edizioni dell’Elefante, [1993]).
- Sandra Tugnoli Pattaro, *Osservazione di cose straordinarie. Il De observatione foetus in ovis (1564) di Ulisse Aldrovandi* (Bologna: CLUEB, 2000). [Contiene l’edizione critica e la traduzione del ms. 75, cc. 87–103, *De Observatione foetus in ovis facta 1564 mense maio et iunio*, a cura di Nicola De Bellis].
- Marco Beretta (a cura di), *Il teatro della natura di Ulisse Aldrovandi*, 2000, <http://aldrovandi.dfc.unibo.it/> [Contiene la Tavole acquerellate].
- Raffaella Simili (a cura di), *Il teatro della natura di Ulisse Aldrovandi* (Bologna: Compositori, 2001). [Contiene una nuova edizione de *La vita d’Ulisse Aldrovandi cominciando dalla sua natività sin’ a l’età di 64 anni vivendo ancora*].
- Catalogo della biblioteca di Ulisse Aldrovandi, in *Teatro della natura di Ulisse Aldrovandi*, 2 ed., a cura di Marco Beretta (2005), <http://moro.imss.fi.it/aldrovandi/>
- Alessandro Alessandrini e Alessandro Ceregato (a cura di), *Natura picta: Ulisse Aldrovandi* (Bologna: Compositori, 2007). [Edizione critica delle tavole acquerellate].
- Francesco Calzolari, *Il viaggio di Monte Baldo*, con la testimonianza sul Museo Calzolari di Ulisse Aldrovandi, a cura di Giuseppe Sandrini; fotografie di Aldo Ottaviani dal *Liber de arte botanica* di Valentino Passerini (Verona: Alba pratalia, 2007).

Manoscritti: Lettere

- Alfonso Corradi, *Lettere inedite di Bartolomeo Eustachio ad Ulisse Aldrovandi* (Roma: Stab. tip. di G. Via, 1870). [Estratto da *Giornale medico di Roma* 6, no. 2 (1870)].
- Gaetano Milanesi (a cura di), *Quattro lettere inedite di Ulisse Aldrovandi a Francesco I de' Medici, granduca di Toscana*, per le nozze Aldrovandi-Marsano (Firenze: coi tipi dei successori Le Monnier, 1873).
- Ulisse Aldrovandi, *Lettera intorno le tavolette cerate sulle quali scrivevano gli antichi* (Bologna, 31 marzo 1583), diretta a Gian Vincenzo Pinelli, in Carlo Malagola, "La cattedra di paleografia e diplomatica nell'Università di Bologna e il nuovo indirizzo giuridico degli studi diplomatici," *Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Provincie di Romagna*, s. 3, 7 (1889): 447–51.
- Oreste Mattiolo, "Le lettere di Ulisse Aldrovandi a Francesco I e Ferdinando I granduchi di Toscana e a Francesco Maria II duca di Urbino, tratte dall'Archivio di stato di Firenze", *Memorie della R. Accademia delle Scienze di Torino*, s. 2, 54 (1904): 355–401.
- Giovanni Battista De Toni, *Cinque lettere di Luca Ghini ad Ulisse Aldrovandi, tratte dagli autografi* (Padova: Tip. seminario, 1905).
- Carlo Raimondi, "Lettere di P. A. Mattioli ad Ulisse Aldrovandi", in *Bullettino senese di storia patria* 13, no. 1–2 (1906): 121–85.
- Giovanni Battista De Toni, *Le lettere del medico Francesco Petrollini ad Ulisse Aldrovandi e Filippo Teodosio* (Padova: Tip. Seminario, 1908).
- Giovan Battista De Toni, "Contributo alla conoscenza delle relazioni del patrizio veneziano Pietro Antonio Michiel con Ulisse Aldrovandi", *Memorie della Regia Accademia di Scienze, Lettere ed Arti in Modena*, s. 3, 9 (1908).
- Mario Cermenati, "Francesco Calzolari di Verona e le sue lettere all'Aldrovandi", *Annali di botanica* 7 (1909): 91–137.
- Giovan Battista De Toni, "Spigolature aldrovandiane VIII. Nuovi documenti intorno a Giacomo Raynaud farmacista di Marsiglia e alle sue relazioni con Ulisse Aldrovandi", *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 68, no. 2 (1909): 117–31.
- Giovan Battista De Toni, "Spigolature aldrovandiane IX. Nuovi documenti intorno Francesco Petrollini, prima guida di Ulisse Aldrovandi nello studio delle piante", *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 69, no. 2 (1910): 816–25.
- Giovanni Battista De Toni, "Annotazioni ad alcune lettere di Corrado Gesner (corrispondente di Ulisse Aldrovandi)", in *Hommage international à l'université de Grece a l'occasion du soixante-quinzième anniversaire de sa fondation (1837-1912)* (Athènes: Impr. Hestia, 1912), pp. 346–58.
- Giovanni Battista De Toni, "Spigolature aldrovandiane XIII. Un altro corrispondente di Ulisse Aldrovandi, il medico Giovanni Battista Balestri", *Archiv für die Geschichte der Naturwissenschaften und der Technik* 4 (1912): 169–77.

- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane X. Alcune lettere di Gabriele Falloppia ad Ulisse Aldrovandi”, *Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Province Modenesi*, s. 5, 7 (1913): 34–46.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XII. Di Tommaso Bonaretti, medico reggiano, corrispondente di Ulisse Aldrovandi”, *Atti e Memorie della Reale Deputazione di Storia Patria per le Province Modenesi*, s. 5, 7 (1913): 82–99.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XIV. Cinque lettere inedite di Antonio Compagnoni di Macerata ad Ulisse Aldrovandi”, *Rivista di storia critica delle scienze mediche e naturali* 6, no. 3 (1915): 479–86.
- Giovan Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XV. Il carteggio del medico Costanzo Felici con Ulisse Aldrovandi”, *Atti della Società Italiana per il progresso delle scienze* 8 (1916): 624–37.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XVII. Lettere inedite di Francesco Barozzi, matematico del secolo decimosesto”, *Ateneo Veneto* 40 (1917): 113–40.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XVIII. Lettere di Giovanni Vincenzo Pinelli, bibliofilo del secolo XVI”, *Archivio di storia della scienza* 1 (1919–1920): 297–312.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XVI. Intorno alcune lettere di Ulisse Aldrovandi esistenti in Modena”, *Atti e Memorie della R. Deputazione di Storia Patria per le Antiche Province Modenesi*, s. 5, 13 (1920): 155–62.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XIX. Il botanico padovano Giacomo Antonio Cortuso nelle sue relazioni con Ulisse Aldrovandi e con altri naturalisti”, *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 81 (1922): 215–49.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XX. Gentile Dalla Torre veronese, e le sue relazioni con Ulisse Aldrovandi”, *Atti e memorie dell'Accademia di Agricoltura, Scienze e Lettere di Verona*, s. 4, 30 (1923): 145–51.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XXI. Un pugno di lettere di Giovanni Odorico Melchiori trentino a Ulisse Aldrovandi”, *Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 84, no. 2 (1924–1925): 599–619.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane XXII. Alcune lettere di N. Espillet”, *Atti del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 84, no. 2 (1924–1925): 620–4.
- Walter Vallieri, “Le 22 lettere di Bartolomeo Maranta all’Aldrovandi”, *Rivista di storia della medicina* 8 (1964): 197–229. Anche in *Atti del XIX Congresso nazionale di storia della medicina, L’Aquila, 26-29 settembre 1963* (Roma: Arti grafiche E. Cossidente, [1965]), 738–70.
- Alessandro Simili, “Spigolature mediche fra gli inediti aldrovandiani”, *L’Archiginnasio*, 63–65 (1968-1970): 361–488.
- Alessandro Simili, “Alcune lettere inedite di Andrea Bacci a Ulisse Aldrovandi”, in *Atti del XXIV Congresso nazionale di storia della medicina, Taranto-Bari 1969* (Roma: Arti grafiche E. Cossidente, [1971]), 428–37.

- Stefano De Rosa, “La bottega artistica di Ulisse Aldrovandi in una lettera inedita di Cristoforo Coriolano da Norimberga”, *Mitteilungen des kunsthistorischen Institutes in Florenz* 25, no. 3 (1981): 391–8.
- Stefano De Rosa, “Ulisse Aldrovandi e la Toscana. 4 lettere inedite dello scienziato a Francesco I e Ferdinando I de’ Medici e a Belisario Vinta”, *Annali dell’Istituto e Museo di Storia della Scienza* 6, no. 1 (1981): 203–16.
- Costanzo Felici, *Lettere a Ulisse Aldrovandi*, a cura di Giorgio Nonni, presentazione di Giuseppe Olmi (Urbino, QuattroVenti, [1982]).
- Alessandro Tosi (a cura di), *Ulisse Aldrovandi e la Toscana. Carteggio e testimonianze documentarie* (Firenze: L.S. Olschki, 1989).
- Epistolario: selezione di lettere inedite, trascritte da Alessandro Tosi, in *Il Teatro della natura di Ulisse Aldrovandi*, a cura di Marco Beretta, 2000, <http://aldrovandi.dfc.unibo.it/>
- Pinon Laurent, “Clématite bleue contre poissons séchés. Sept lettres inédites d’Ippolito Salviani à Ulisse Aldrovandi”, *Mélanges de l’École française de Rome. Italie et Méditerranée* 114, no. 2 (2002): 477–92.

Erbario

- Jules Camus, “Historique des premiers herbiers”, *Malpighia – Rassegna mensile di botanica* 9 (1895): 283–314.
- Oreste Mattiolo, *L’opera botanica di Ulisse Aldrovandi (1594-1605)* (Bologna: Regia Tipografia - Fratelli Merlani, 1897).
- Oreste Mattiolo, *Illustrazione del primo volume dell’erbario di Ulisse Aldrovandi* (Genova: Ciminago, 1899). Già apparso in: *Malpighia* 12 (1898): 241–384.
- Giovanni Battista De Toni, “Spigolature aldrovandiane VII. Notizie intorno ad un erbario perduto del medico Francesco Petrollini (anteriore al 1553) e contribuzione alla storia dell’erbario di Ulisse Aldrovandi”, *Nuovo giornale botanico italiano* 14, no. 4 (1907): 506–18.
- Giovanni Battista De Toni, “Illustrazione del II volume dell’erbario di Ulisse Aldrovandi”, *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 67, no. 2 (1908).
- Giovanni Battista De Toni, “Illustrazione del III volume dell’erbario di Ulisse Aldrovandi”, *Malpighia - Rassegna mensile di botanica* 22 (1908): 209–310.
- Giovanni Battista De Toni, “Illustrazione del IV volume dell’erbario di Ulisse Aldrovandi”, *Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 71, no. 2 (1911): 39–131.
- Piera Scaramella Petri, *Illustrazione del quinto tomo dell’erbario di Ulisse Aldrovandi* (Bologna: Tipografia Compositori, 1954).
- Adriano Soldano, “L’erbario di Ulisse Aldrovandi”, *Atti. Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti* 158, no. 1 (2000); 159, no. 1 (2001); 160, no. 1 (2002); 161, no. 1 (2003); 162, no. 1 (2004), 163, no. 1 (2005).

- Biancastella Antonino (a cura di), *L'Erbario di Ulisse Aldrovandi: natura, arte e scienza in un tesoro del Rinascimento* (Milano: F. Motta, 2003).
- Edizioni elettroniche: <http://moro.imss.fi.it/aldrovandi/> (2005); <http://botanica.sma.unibo.it> (2016).

Xilografie

Matrici xilografiche (edizione digitale di 1820 esemplari)

<https://bbcc.ibr.regione.emilia-romagna.it/pater/search.do?value%28NCTA%29=-BO057&option%28NCTA%29=strict&type=mi&fakesearch=Incisioni+collegate>

Ristampe anastatiche

- Ulisse Aldrovandi, *Delle statue antiche, che per tutta Roma, in diversi luoghi, e case si veggono*. Hildesheim (New York: G. Olms, 1975). Ripr. facs.: (Venetia: appresso Giordano Ziletti, alla lib. della Stella, 1562).
- Ulisse Aldrovandi, *Monstrorum historia*, prefate de Jean Ceard (Paris: Les Belles Lettres; Torino: N. Aragno, 2002). Ripr. dell'ed.: (Bononiae: Typis Nicolai Tebaldini, 1642), secondo l'esemplare della Biblioteca Nazionale di Napoli. Contiene in app.: *Paralipomena accuratissima historiae omnium animalium quae in Voluminibus Aldrovandi desiderantur / Batholomaeus Ambrosinus ... collegit*.

Piano dell'Opera

SEZIONE A. MANOSCRITTI

1. Personalialia

- ms. 97 [cc. 647–666]: *La vita di Ulisse Aldrovandi cominciando da la sua natività sin a l'età di 64 anni, vivendo ancora*.
- ms. 97 [cc. 677–688]: *Discorso sopra le pitture rappresentanti le azioni di Ulisse, dipinte nella casa di campagna di Ulisse Aldrovandi nel comune di S. Polo*.
- ms. 136 [vol. 9, cc. 238–240]: *Lista de' parenti del Sig. Ulisse Aldrovandi*
- Testamento pubblicato da G. Fantuzzi, *Memorie della vita...* (1774), pp. 67–85.

2. Carteggio

L'epistolario, per lo più inedito, è costituito da 1966 lettere e si snoda tra il 1542 e il 1604. I corrispondenti sono 320. È in corso il censimento dei carteggi conservati presso altre istituzioni, biblioteche e archivi non bolognesi, nazionali e internazionali.

3. Il Museo e l'Orto pubblico

- ms. 2 [cc. 166]: *Elenchus plantarum omnium quae in studiosorum horto publico...*
- ms. 26: *Index alphabeticus rerum omnium naturalium in musaeo appensarum...*
- ms. 46 [2 voll.]: *Elenchus tam animalium quam fossilium determinatae figurae, quae summo studio et incredibili solertia depicta in ejus musaeo conservantur*
- ms. 136 [vol. 14, cc. 206–282]: *Catalogo del suo museo*
- ms. 136 [vol. 17, cc. 99–142]: *Musaei scopus et ordo*
- ms. 139 [totale cc. 100]: *Indices capsularum Musaei Ulyssis Aldrovandi*
- ms. 147 [totale cc. 621]: *Bibliotheca secundum nomina authorum qui penes se habentur in alphabeticum ordinem non exiguo labore ac studio digesta*
- COD 595–Y n.1: Catalogo dei libri d'Ulisse Aldrovandi
- Elenco dei visitatori del Museo di Ulisse Aldrovandi [*album amicorum*, mss. 41 e 110]

4. Storia naturale

4.1 Sulla storia naturale

- ms. 21/4 [cc. 36–72 + 79–82]: *Trattato della utilità et eccellenza della lettura dell'hist. nat. delle piante, animali e cose inanimate e sotterranee...*
- ms. 76 [totale cc. 120]: *Index historiae naturalis*
- ms. 82 [totale cc. 418]: *Methodus cognoscendorum simplicium cum aliis historis naturalibus*

4.2 Storia naturale e sacra scrittura

- ms. 48 [62 cc.]: *Methodus theatri biblici naturalis*
- ms. 51 [2 voll., cc. 1120]: *De cruce*
- ms. 53 [2 voll.]: *Index rerum naturalium Sacrae Scripturae*
- ms. 54/1–2: *Theatrum biblicum naturale*

4.3 Sulle piante

- ms. 86 [cc. 82–129]: *Acanthologia*
- ms. 89 [3 voll.]: *Elencus plantarum agglutinatarum*
- ms. 90 [totale cc. 268]: *De plantis odoratis*

4.4 Sui fossili

- ms. 44 [cc. 95–96]: *De fossilibus compendium*
- ms. 92 [totale cc. 552]: *Methodus fossilium*
- ms. 94 [totale cc. 391]: *Historia fossilium*

4.5 Sugli animali

- ms. 6/2 [cc. 170–247]: *Historia de' Gamari o Gambari o de' Granchi*
- ms. 7 [cc. 559]: *Syntaxis animalium*
- ms. 19 [totale circa cc. 200]: *Discorso del sig. Dottor Ulisse Aldrovandi sopra certi escrementi ritrovati in gran copia nelle rovine di Modigliana, li quali sono odorati a guisa di muschio della Gesella* [di cui 19/2: copia; cfr. ms. 84: copia]
- ms. 54 [I, cc. 386–396]: *Brevis... supra cuiusdam animalis magnam excrementorum copiam in destructione Modilianae repertam...*
- ms. 75 [cc. 87–103]: *De observatione foetus in ovis facta 1564...*
- ms. 91 [totale cc. 632]: *De lucentibus et aliis*
- ms. 102 [totale cc. 100]: *Historia sturionis*
- ms. 136 [vol. 16, cc. 175–205]: *Degli pesci dell'Eufrate e altri estratti da viaggi nelle Indie Orientali*
- ms. 136 [vol. 16, cc. 282–298]: *In historia animalium observationes*
- ms. 136 [vol. 24, cc. 48–57]: *De onocrotalo historia brevissima absque anatome*
- ms. 136 [vol. 24, cc. 93–102]: *De Luscina, brevis historia*
- ms. 136 [vol. 24, cc. 129–151]: *Aves incognitae opus Gesnerum*
- COD 596–EE n.4 [totale cc. 36]: *Discorso sugli animali quadrupedi*

4.6 Sulla geografia

- ms. 101 [totale cc. 80]: *Catalogus rerum aliquot praecipuum in Septentrionalibus regionibus nascentium*
- ms. 106 [totale cc. 230]: *Index locorum ubi nascuntur variae res*
- ms. 137 [2 voll., totale cc. 520]: *Catalogus peregrinarum rerum naturalium*
- ms. 142: *Regionium Europae nomina una cum urbibus, oppidis, fluminibus et appellationibus antiquis et modernis*
- ms. 143 [14 voll.]: *Peregrinarum rerum catalogi*

4.7 Tavole acquerellate

- BUB:
 - Tavole di animali [7 voll.]
 - Tavole di piante, fiori e frutti [10 voll.]
- BA (Biblioteca comunale dell'Archiginnasio):
 - ms. A. 1211 [1 vol.]
- BAR (Biblioteca Universitaria Alessandrina, Roma):
 - ms. 2
- IHL (Ickworth House Library):
 - *Drawings of birds...* [1 vol.]

5. Medicina e materia medica

5.1 Scritti sulla peste e sulle malattie

- ms. 6/2 [cc. 23v–28r]: *Canzone sopra il mal mattonne*
- ms. 6/2 [cc. 28v–37v]: *Avvertimenti necessari per prohibire la corrottione dell'aria*
- ms. 6/2 [cc. 38–45r]: *Appendice overo giunta a l'historia del mal mattonne...*
- ms. 6/2 [cc. 47–62]: *Discorso di Ulisse Aldrovandi... sopra l'arte de' Pellicani nel qual si mostra che facilmente ne' tempi sospetti l'aere in simili luochi si possa infettare...*
- ms. 21/3 [cc. 499–502r]: *Avvertimenti necessari et utili per obviare alla corrotione dell'aria...*
- ms. 35, XX [cc. 218–261]: *Trattato di Ulisse Aldrovandi intorno ai rimedi della Podagra*
- ms. 54 [c. 349r]: *Methodus qua usurus est... in tractatu de peste*
- ms. 54 [cc. 350–383]: *Index...* (cfr. *De peste*, ms. 69/2)
- ms. 56 [II, cc. 38–40r]: *Differenze degli animali velenosi quali nascono in Italia...*
- ms. 69/2 [cc. 22–680]: *De peste*
- ms. 71 [totale 386 cc.]: *De vertigine* (e altri consulti)

5.2 Dibattito su teriaca e veleno

- ms. 6/3 [cc. 134–144]: *De internis atque externis ipsius Mithridatii et Theriacae causis*
- ms. 21/3 [cc. 133–183r]: *Narratione brevissima di tutto il fatto...*
- ms. 21/3 [cc. 184–186]: *Appendice alla narratione del fatto*
- ms. 21/3 [cc. 212–214; 343–347; 414–422r]: Scritti su *Echidnologia*
- ms. 21/4 [cc. 349–355r]: Scritti su *Echidnologia* (di Bacci e Cardano)
- ms. 35, XX [cc. 190–196]: *De causis tum internis, tum externis ipsius theriacae*
- ms. 40 [cc. 136v–139r]: Andreae Bacci, *De theriaca...*
- ms. 70: *De theriaca*
- ms. 100 [totale cc. 91]: *Echidnologia*
- ms. 136 [vol. 11, cc. 127–136]: *Osservazioni di Franc.o Acoramboni speciale nel comporre la Theriaca*

5.3 Sulla materia medica

- ms. 66 [cc. 1–207]: *Dispensatorium pharmaceuticum et miscellanea*
- ms. 67 [cc. 1–48]: *Methodus brevissima materiae medicae...* (copia in ms. 68)
- ms. 136 [vol. 6, cc. 1–5]: *Catalogus pharmacopoeorum, seu simplicium quae sunt necessaria in medicina*
- ms. 136 [vol. 28, cc. 156–186]: *Sommario della natura e qualità di una polvere medicinale...*

6. Scritti sull'arte

6.1 Sulla pittura

- ms. 6/2 [cc. 107–117r]: *Avvertimenti di Ulisse Aldrovandi sopra alcuni capitoli della pittura*
- ms. 6/2 [cc. 119–128]: *Lettera di Ulisse Aldrovandi al medesimo sullo stesso argomento*
- ms. 6/2 [cc. 129–137]: *Avvertimenti del Dottor Aldrovandi sopra le pitture mostrifiche...*
- ms. 6/2 [cc. 138–148r]: *Enarrazione di tutti i generi principali delle cose naturali et artificiali... sotto la pittura...*
- ms. 99 [totale cc. 50]: *Pitture che si vedono nel Palazzo dell'Ecc.mo S.r Ulisse Aldrovandi...*

6.2 Sui colori

- ms. 72 [cc. 101]: *De coloribus methodus*

6.3 Stephanologia

- ms. 22 [cc. 514]: *Stephanologia seu historia coronis*
- ms. 25 [I, cc. 137]: *Appendix de coronis* [continuazione in ms. 22]
- ms. 25 [XVII, cc. 327–389]: *Appendix ad historiam de coronis*

7. Scritti vari

7.1 Sul gioco

- ms. 21/2 [c. 825]: *De ludis tum publicis, tum privatis methodus*
- ms. 64 [cc. 312–331]: *De ludo*

7.2 Sui riti di sepoltura

- ms. 30 [2 voll.: cc. 972 + 978–1449]: *De ritu sepeliendi apud diversas nationes...*

7.3 Sulla storia della scrittura

- ms. 83 [2 voll., totale cc. 1520]: *Bibliologia*
- ms. 136 [*Observationes variae*, vol. 6, cc. 255–265]: *Historia universalis scriptores*

8. Lezioni universitarie

8.1 Lezioni su Aristotele

- ms. 44 [cc. 81–85r]: *Posteriorum Aristotelis paraphrasis...*
- ms. 45 [III, cc. 185–199]: *Expositio trium capitum posteriorum Aristotelis...*
- ms. 56 [I, cc. 1–40r]: *Expositio in primum librum posteriorum Aristotelis*
- ms. 56 [I, cc. 303–319]: *Annotationes in I Posteriorum Aristotelis...*
- ms. 56 [I, cc. 399–406]: *Scholium in I Poster. Aristotelis...*

- ms. 56 [II, cc. 1–9r]: *Commentaria magna in I librum Posteriorum Aristotelis*
- ms. 56 [II, cc. 43–56]: *Expositio in I Posteriorum Aristotelis*
- ms. 56 [II, cc. 220–232]: *Interpretationes in aliquot capita libri I Posteriorum Aristotelis*
- ms. 58 [totale cc. 82]: *In primum Posteriorum Aristotelis*
- ms. 59 [totale cc. 200]: *Posteriorum paraphrasis liber primus + Comentationes*
- ms. 60 [totale cc. 326]: *Commentaria locupletissima in I librum Physicorum Aristotelis*
- ms. 61 [totale cc. 450]: *Commentaria in I librum Meteororum Aristotelis*
- ms. 64 [cc. 15–301]: *De sensato et sensu...*

8.2 Lezioni su Teofrasto e Dioscoride

- ms. 21/5 [cc. 12–30]: *Scholia in lib. de historia Teophrasti*
- ms. 21/5 [cc. 43–60r]: *Ejusdem in Teophrastum de causis plantarum*
- ms. 44 [cc. 86–93r]: *Scholia in primum Dioscoridis*
- ms. 44 [cc. 162–165]: *Observationes in codicem graecum Teophrasti de historia plantarum*
- ms. 77 [3 voll., totale cc. 870]: *Commentaria in primum Dioscoridis librum*
- ms. 98 [4 voll.]: *Epitome lectionum rerum naturalium*
- ms. 141 [14 voll.]: *Epitome lectionium*

9. *Naturalia e artificialia*

- Edizione della collezione delle matrici xilografiche destinate a illustrare l'opera a stampa di Ulisse Aldrovandi (vedi sezione 11) e utilizzate solo in parte. La maggior parte delle xilografie è descritta da testi che verranno inclusi nella presente edizione. La collezione ammonta a 3955 esemplari, di cui 1822 conservate al Museo di Palazzo Poggi e 2133 alla Biblioteca Universitaria di Bologna. Rientrano in questo numero anche 833 tavolette (di cui 209 al Museo Poggi e 674 in BUB) in legno, a carattere botanico, solo disegnate a penna e inchiostro e senza incisione.
- *Erbario Aldrovandi*, 15 voll. (Orto Botanico dell'Università di Bologna)
- Manoscritti correlati all'erbario e alle xilografie conservati presso la BUB:
 - mss. 108 [2 voll.]: *Icones variorum...*
 - mss. 109 [2 voll.]: *Icones avium...*
 - ms. 122 [totale cc. 44]: *Index horti sicci, sive plantarum agglutinatarum.*
 - ms. 124 [totale cc. 73]: *Index ac catalogus universalis omnium plantarum... agglutinatarum in libris mei..*
 - ms. 125: *Index ac catalogus omnium plantarum agglutinatarum..*
 - ms. 136: [vol. 15, cc. 1–171]: *Descriptio earum plantarum quae a nemine adhuc vel descriptae vel in pictura exhibitae apud D. Ulysses Aldrovandum exsiccatae conservantur [c. *ibid.* cc. 265–271]*
 - ms. 145 [2 voll.]: *Observationum rerum tum naturalium tum aliquot humano ingenio factarum...*

10. Indici e repertori di Aldrovandi

- Edizione digitale del *Pandechion Epistemonicon* [ms. 105, voll. 83].

SEZIONE B. OPERE A STAMPA

Opere a stampa:

- *Le Statue di Roma* (Venezia: Giordano Ziletti, 1562).
- *Antidotarii / Bononiensis, / sive / De usitata ratione componen / dorum, miscendorumque / medicamentorum, / Epitome. / Cum privilegio Gregorii XIII. / Pont. Max. / Bononiae, / Apud Ioannem Rossium 1574 / Curiae Episc. et S. Inquisit. concessu* (Bononiae: Apud Ioannem Rossium, 1574). [16], 492, [20] p. In un'edizione successiva dell'opera (del 1641) furono inclusi i *Substituti et aliqua dubia declarata additionibus etiam excellentissimi Ulyssis Aldrovandi colleg. olim ampliata et denique emendata. Ornithologiae / hoc est / de auibus historiae / Libri XII. / Ad Clementem VIII. / Pont. Opt. Max. / Cum / Indice Septendecim Lingua* (Bononiae: Apud Franciscum de Franciscis Senensem, 1641). [20], 893, [57] p.
- *Ornithologiae / Tomus alter / ad Illustrissimum Principem / Alexandrum Perettum / S.R.E. Card. Montaltum / Vicecancellarium etc. Bononiae / Legatum / Cum indice Copiosissimo / variarum / linguarum* (Bononiae: Apud Io. Bapt. Bellagambam Superiorum permissu / cum privilegio S. Caes. M. Magni Hetruriae / Ducis, et Ducis Urbini, 1600). [12] c., 864 p., [30] c.
- *De animalibus insectis / Libri septem, / Cum singulorum iconibus / ad vivum expressis. / Autore Ulysse Aldrovando / in almo Gymnasio Bono. rerum / naturalium professore ordinario / Ad Serenis: Franc. Mariam / Secundum / Urbini / Ducem Sextum* (Bononiae: apud Joan. Bapt. Bellagambam cum consensu Superiorum An., 1602). [6] c., 768 p., [22] c.
- *Ornithologiae / Tomus tertius, ac postremus* (Bononiae: Apud Io. Bapt. Bellagambam Superiorum permissu. / Cum privilegio S. Caes. M. Magni Hetruriae/ Ducis, et Ducis Urbini, 1603). [6] c., 560 p., [12] c.
- *De reliquis animalibus exanguibus / libri quatuor, post mortem ejus editi: / Nempe / De Mollibus, Crustaceis, Testaceis, et Zoophytis. / Ad / Illustrissimum / Senatam / Bononiensem / Cum Privilegijs* (Bononiae: apud Io: Baptistam Bellagambam, 1606). [4] c., 593 p., [15] c.
- *De piscibus libri V / et De cetis lib. unus. / Ioannes Cornelius Uterverius / In Gymnasio Bononiensi / Simplicium medicamentorum / professor collegit. / Hieronymus Tamburinus / in lucem edidit* (Bononiae: Apud Bellagambam. Cum privilegio S. Caes. Maiestatis, 1612–1613). [4] c., 732 p., [14] c.

- *De quadrupedibus soli pedibus / Volumen integrum / Ioannes Cornelius Uterverius / In Gymnasio Bononiensi Simplicium medicamentorum professor collegit, et recensuit. / Hieronymus Tamburinus / in lucem edidit* (Bononiae: Apud Victorium Bonatium, 1616). [4] c., 496 p., [16] c.
- *Quadrupedum omnium Bisulcorum / Historia / Ioannes Cornelius Uterverius Belga / colligere incaepit / Thomas Dempsterus Baro a Muresck Scotus I. C. / perfecte absolvit. / Hieronymus Tamburinus in lucem edidit* (Bononiae: Apud Sebastianum Bonhomium, 1621). [6] c., 1040 p., [6] c.
- *De Quadrupedibus Digitatis Viviparis / Libri tres, / Et De Quadrupedibus Digitatis Oviparis / Libri duo. / Bartholomaeus Ambrosinus / In Patrio Bonon. Gymnasio simplicium / medicamentorum Professor / Horti publici Praefectus, et Musaei Ill.mi Senatus / Bonon. Custos necnon Bibliothecarius collegit* (Bononiae: Apud Nicolaum Tebaldinum, 1637). [2] c., 718 p., [8] c.
- *Serpentum et Draconum Historiae / Libri duo / Bartholomaeus Ambrosinus / In Patrio Bonon. Gymnasio simplicium med. / Professor ordinarius, / Horti publici, nec non Musaei Ill.mi Senatus Bonon. / Praefectus / Summo labore opus / concinnavit /* (Bononiae: Apud Clementem Ferronium, 1640). [5] c., 428 p., [15] c.
- *Monstrorum Historia, / Cum Paralipomenis Historia / Omnium Animalium. / Bartholomaeus Ambrusinus / in patrio Bonon. Archigymnasio Simpl. Med. / Professor Ordinarius, Musaei Illustriss. Senatus. / Bonon. et Horti publici Praefectus Labore, et / Studio volumen composuit* (Bononiae: Typis Nicolai Tebaldini, 1642). [4] c., 748 p., [13] c.
- *Musaeum Metallicum / In Libros IIII distributum. / Bartholomaeus Ambrusinus / in patrio Bonon. Archigymnasio Simpl. / Med. professor ordinarius, Musaei Illustriss.mi Senatus. Bonon. et Horti publici Praefectus / Labore, et Studio composuit* ([Bononiae], 1648). [3] c., 979 p., [5] c.
- *De quadrupedibus solipedibus / Volumen integrum / Ioannes Cornelius Uterverius / In Gymnasio Bononiensi Simplicium medicamento / rum professor collegit, et recensuit. / Marcus Antonius Bernia / in lucem restituit* (Bononiae: Apud Nicolaum Thebaldinum, 1648). [3] c., 496 p., [14] c.
- *Dendrologiae / Naturalis scilicet Arborum Historiae / Libri duo / Sylva glandaria, Acinosumq. Pomarium / ubi / Eruditiones omnium generum una cum / Botanicis doctrinis ingenia, quaecunque / non parum iuvant, et oblectant / Ovidius Montalbanus / Utriusque Collegij Philosophiae, et Med. Bononien. Decanus / Legumque Doctor, atque in Patrio Archigymnasio / Professor emeritus / Opus / summo labore collegit, digessit, concinnavit* (Bononiae: Typis Io. Baptistae Ferronij, 1668). [5] c., 660 p., [26] c.

SEZIONE C. STRUMENTI DI CONSULTAZIONE

- Nuovo catalogo dei manoscritti di Ulisse Aldrovandi
- Catalogo della biblioteca di Ulisse Aldrovandi
- Bibliografia delle opere di e su Ulisse Aldrovandi
- Catalogo del Museo di Ulisse Aldrovandi
- Iconografia di Ulisse Aldrovandi

PROGRAMMAZIONE NEI PRIMI CINQUE ANNI

1° anno

- Trasferimento e acquisizione dei dati strutturati dal sito aldrovandiano già esistente *Il Teatro della natura di Ulisse Aldrovandi* (2000–2005) a cura di Marco Beretta
- Design e implementazione della nuova piattaforma online
- Trascrizione delle lettere di cui non esiste un'edizione

2° anno

- Pubblicazione online (parziale) dell'epistolario
- Pubblicazione online delle tavole acquerellate
- Pubblicazione online del *Discorso naturale* di Ulisse Aldrovandi
- Trascrizione dei testi sul Museo di cui non esiste un'edizione

3° anno

- Pubblicazione online (parziale) dell'epistolario
- Pubblicazione online dell'erbario
- Pubblicazione online degli elenchi e delle opere sulla Biblioteca
- Pubblicazione online dell'*Album Amicorum*

4° anno

- Trascrizione e pubblicazione online (parziale) dell'epistolario
- Pubblicazione online delle opere a stampa: introduzione e commento dell'*Ornitologiae*, dell'*Ornitologiae tomus alter*, del *De animalibus insectis, libri VII*

5° anno

- Trascrizione e pubblicazione *online* e *print on demand* dell'epistolario completo
- Pubblicazione *online* e *print on demand* del Catalogo del Museo aldrovandiano

CRITERI EDITORIALI

La vastità dei manoscritti e la complessa origine delle opere edite di Ulisse Aldrovandi hanno da sempre rappresentato ostacoli insormontabili alla realizzazione di un progetto coerente e fattibile di edizione. Le tecnologie digitali combinate all'esperienza accumulata, negli ultimi 30 anni, di edizioni elettroniche di opere di scienziati permettono di superare tutti gli ostacoli incontrati nel passato e organizzare un progetto di edizione critica insieme fattibile sia sul piano dei costi sia su

quello della sua esecuzione. Abbiamo ritenuto opportuno accompagnare questa scelta con la possibilità di disporre, in casi selezionati, di volumi a stampa secondo la modalità *print on demand*.

In conformità con le linee promosse dalla EU e dal MUR, si è deciso di optare per un'edizione elettronica *open access*, sostenuta da una piattaforma flessibile e aperta ad interventi anche in corso d'opera. Come per altre edizioni nazionali recenti si concorda che questa scelta sia l'unica che consentirebbe di arrivare, in tempi utili, a poter disporre almeno di una trascrizione completa di una parte considerevole dei testi e di consentire ai vari studiosi impegnati nell'edizione di confrontarsi gli uni con gli altri man mano che il lavoro procede.

Le edizioni elettroniche hanno negli ultimi anni registrato un'accelerazione dovuta al crescente consenso da parte della comunità scientifica sull'utilizzo di standard internazionali che garantiscono la conservazione nel tempo, il trasferimento e l'aggiornamento dei dati. Un esempio di questo tipo di applicazioni è l'edizione di tutti i manoscritti e della corrispondenza di Isaac Newton (<http://www.newtonproject.ox.ac.uk/>). Pur tenendo conto di queste edizioni, per l'edizione del corpus aldrovandiano si creerà una piattaforma ad hoc che, partendo dalle esperienze degli archivi integrati pubblicati nel 2000 (<http://aldrovandi.dfc.unibo.it/>) e nel 2005 (<http://moro.imss.fi.it/aldrovandi/>), consenta la migrazione e conversione di tutti i dati e metadati digitali in risposta all'evolversi delle nuove tecnologie. Nella costruzione della nuova infrastruttura ci si farà affidamento all'esperienza del laboratorio multimediale del Museo Galileo di Firenze. La piattaforma e i dati saranno interamente open access. I diritti d'immagine resteranno alle biblioteche e istituzioni che hanno acconsentito alla digitalizzazione del materiale aldrovandiano.

Ordinamento dell'edizione

In conformità all'organizzazione proposta nel Piano dell'Opera la piattaforma digitale proporrà la distinzione tra manoscritti, opere a stampa e strumenti, per ciascuno dei quali saranno adottati specifici criteri editoriali.

Norme editoriali per i manoscritti

Data la complessità e varietà delle problematiche offerte dai manoscritti aldrovandiani, le norme editoriali dell'edizione verranno precisate nel primo anno dei lavori di edizione. Quanto segue sono solo alcune indicazioni generali.

I criteri di trascrizione dei manoscritti saranno rigorosamente conservativi, mantenendo tutte le espressioni e le varianti ortografiche proprie dell'autore. Per quanto riguarda il testo ordinario, si interverrà sull'interpunzione (uniformata all'uso moderno), su alcuni segni alfabetici e non, sull'uso delle maiuscole, su alcuni segni ortografici e diacritici, sulle abbreviazioni e sulla separazione delle parole. I testi, pubblicati senza apparati filologici, verranno introdotti da una nota storico-critica che permetta di inquadrarli nel Piano dell'Opera. Nella trascrizione ed edizione dei testi, in particolare di quelli inediti, si cercherà di restituire idealmente il processo di redazione seguito dall'autore, considerando per ogni caso di studio anche gli apparati e gli

strumenti di lavoro, come indici e schemi, che spesso accompagnano i manoscritti aldrovandiani e di cui restano numerosi esempi nel Fondo della Biblioteca Universitaria.

Questi, nel dettaglio, i criteri di trascrizione adottati:

- Rispettare forme e grafie originali, scempiamenti e raddoppiamenti, legamenti e divisioni, disomogeneità ortografiche non episodiche, forme latinizzanti.
- Correggere errori, attrazioni foniche, sviste, refusi, raddoppiamenti, e distrazioni, in tondo.
- La cancellatura di un errore non significativa per varianti, come quella di refuso o svista, oppure una correzione grammaticale o sintattica non vengono segnalate in apparato, ma si offre la versione già corretta. Per la consultazione del ms. si rimanda al documento digitalizzato.
- Modernizzare la punteggiatura con moderazione, intervenendo il meno possibile e solo dove vi siano possibili problemi di comprensione per il lettore moderno.
- Modernizzare, senza segnalarlo in nota, accenti, apostrofi, maiuscole e minuscole.
- I nomi di animali e piante vanno in minuscolo sia in italiano che in latino. Rispettare questa regola anche nelle citazioni dell'apparato storico-critico e nelle citazioni nel testo aldrovandiano. Vanno in minuscolo anche i nomi di mesi, stagioni e giorni nel testo quando non sono parte di una data. Vanno in minuscolo "padre", "signore", "autore".
- Aggiungere o togliere la "h" alle voci del verbo "avere" secondo l'uso moderno.
- Mantenere le "ii" finali nella coniugazione e nella declinazione. Modernizzare l'"j" intervocalico e finale, riportandolo alla "i", sia in italiano che in latino.
- Sciogliere le abbreviazioni e le note tironiane.
- Sciogliere le abbreviazioni bibliografiche dei titoli secondo la versione data da Aldrovandi. Il titolo nella sua forma originale è invece fornito nell'apparato storico-critico. I titoli non vanno in corsivo nel testo quando già non siano stati posti da Aldrovandi in quella forma. Inserire le virgole fra nome dell'autore, titolo (con la maiuscola solo per la lettera iniziale), pagina e altri dati. Lasciare le abbreviazioni bibliografiche dei luoghi citati nel testo, uniformandole in questo modo:

pagina = pag.

parte = par.

carta = car.

capitolo = cap.

foglio / folium = fol. / fol. figura = fig.

libro = lib.

numero / numerus = num.

nota = n.

observatio / osservazione = observ. / osserv.

sezione / sectio = sez. / sect.

trattato / tractatus = tratt. / tract.

proposizione / propositio = prop.

- Sciogliere le abbreviazioni dei nomi di autori citati secondo l'uso di Aldrovandi se non ci sono oscillazioni. Se c'è una oscillazione significativa tra forma antica e uso moderno, scegliere la forma antica. Altrimenti l'uso moderno.
- Eventuali integrazioni dell'editore vanno tra parentesi quadre.
- Le aggiunte di Aldrovandi a testi autografi sono integrate secondo la volontà dell'autore, senza segnalazione in nota. Per la visualizzazione di tali interventi si potrà consultare il testo a fronte digitalizzato.
- Le aggiunte di mano diversa a testi autografi sono indicate in nota.
- Le aggiunte di Aldrovandi a testi non autografi sono integrate e segnalate in nota.
- Le annotazioni marginali nel testo sono segnalate con l'inserimento fra parentesi graffe e l'indicazione del margine (sn = sinistro; ds = destro) o altre posizioni, secondo necessità.
- La manina viene indicata con: MANINA, mentre la figura con: FIGURA. Il rimando è chiaramente alla versione digitale a fronte.
- Il NOTA BENE marginale, cioè non parte integrante del testo, viene trattato come annotazione marginale, cioè tra parentesi graffe con indicazione del margine.
- Le citazioni vanno poste tra virgolette “”, anche quelle molto lunghe, che restano integrate nel testo. La punteggiatura alla fine delle citazioni va messa fuori dalle virgolette, tutte le volte che sia possibile: se la citazione si chiude con un punto esclamativo o interrogativo, questi vanno dentro le virgolette, per evitare di dare senso interrogativo o esclamativo a tutta la frase. Eliminare quindi i punti fermi e gli altri segni prima delle ultime virgolette, se non indispensabili. L'apice della nota va dopo il segno di punteggiatura (virgola, punto fermo, due punti, ecc.), anche dopo una citazione indiretta o il solo rinvio ad un autore.
- Indicare il passaggio da una carta a quella successiva del testo originale evidenziando in grassetto il numero di quella terminata, seguito da una parentesi quadra chiusa.
- In latino: modernizzare il gruppo “-ij” in “-ii” ed eliminare accenti di preposizioni e avverbi.
- Per gli elenchi, usare per i cardinali i numeri arabi, per gli ordinali quelli romani. Incolonnare già dal primo elemento della serie. Uniformare i numeri indicativi dei punti della serie secondo il primo elemento.

Norme editoriali per le opere a stampa e gli strumenti di consultazione

Le opere a stampa saranno interamente digitalizzate in modalità immagine e testo. Nella preparazione delle edizioni dei testi, sarà compito dei curatori e delle curatrici includere un'introduzione con breve commento storico-scientifico e letterario, una nota che ripercorra la storia del testo, i criteri utilizzati nella collazione di eventuali testimoni a stampa o manoscritti, lo stato del testo, i criteri di edizione e trascrizione adottati. Non saranno fornite le traduzioni. Per quanto riguarda i criteri editoriali da adottare nelle presentazioni delle opere a stampa e nei volumi previsti nella sezione degli *Strumenti* di consultazione, verrà adottato il *Chicago Manual of Style* (17 ed.).

Print on demand

Il Piano prevede che per alcune opere accanto all'edizione elettronica sia prevista un'edizione *print on demand*. La corrispondenza, ad esempio, costituisce un tipico caso di opera che può beneficiare di entrambe le modalità di pubblicazione. Chi intenderà studiarla in modo sistematico e approfondito privilegerà i volumi a stampa, chi al contrario desidererà esplorarla in relazione alle altre opere pubblicate opterà per la piattaforma digitale. Il layout delle opere *print on demand* sarà inevitabilmente diverso da quello dell'edizione digitale e per questo ci avvarremo di un editore. Anche i volumi *print on demand* saranno in regime open access: con l'editore sarà stipulato un accordo per garantire agli utenti interessati il pagamento dell'accesso alla sola versione a stampa.

COMITATO SCIENTIFICO ED ENTI PROMOTORI

Comitato Scientifico

Monica Azzolini (Filcom – Università di Bologna), *Direttore scientifico*
 Roberto Balzani (Disci e SMA – Università di Bologna)
 Marco Beretta (Filcom – Università di Bologna), *Presidente*
 Andrea Campana (Ficlit – Università di Bologna)
 Elena Canadelli (Università di Padova, Società Italiana di Storia della Scienza)
 Francesco Ceccarelli (Dar – Università di Bologna)
 Francesco Citti (Ficlit – Università di Bologna)
 Davide Domenici (Disci – Università di Bologna)
 Alessandro Ceregato (Policlinico S. Orsola-Malpighi, Bologna)
 Lucia Corrain (Dari – Università di Bologna)
 Paula Findlen (Stanford University)
 Paolo Galluzzi (Museo Galileo, Firenze)
 Fabian Krämer (LMU München)
 David Lines (University of Warwick)
 Lia Markey (The Newberry Library, Center for Renaissance Studies)
 Matteo Martelli (Filcom – Università di Bologna), *Tesoriere*
 Giuseppe Olmi (Reggio Emilia)
 Giacomo Nerozzi (Biblioteca Universitaria di Bologna)
 Lucia Pasetti (Ficlit – Università di Bologna)
 Lucia Raggetti (Filcom – Università di Bologna)
 Francesco Santi (Ficlit – Università di Bologna)
 Paolo Savoia (Filcom – Università di Bologna), *Direttore scientifico*
 Alessandro Tosi (Università di Pisa)
 Iolanda Ventura (Ficlit – Università di Bologna)

Enti Promotori

- Biblioteca Universitaria di Bologna
- Dipartimento di Filosofia e Comunicazione, Università di Bologna
- Museo Galileo, Firenze
- Sistema Museale di Ateneo, Università di Bologna
- Società Italiana di Storia della Scienza